

FESTA DOPPIA

Dal 1° maggio alle giornate del tripudio popolare per la Primavera: lavoro per le forze dell'ordine



— ASSISI —

«PONTI» del 1° maggio calato nel pieno dei preparativi del Calendimaggio: gente, movimento in città e controlli da parte delle Forze dell'ordine. I carabinieri della Stazione di Petriano hanno denunciato R.R., folignate di 35 anni, incensurato, per detenzione abusiva d'arma; è stato inoltre segnalato agli uffici della Prefettura di Perugia per la detenzione dell'illecita sostanza, cocaina nello specifico. I militari lo hanno fermato alle 2 di notte nel corso di un controllo mirato alla circolazione stradale; celati sotto il sedile sono stati trovati un «machete» di grosse dimensioni e 2 grammi di cocaina. Sul «ponte» del 1° maggio, l'af-

'Ponte' & Calendimaggio L'Arma, controlli e denunce

I nomi delle candidate a Madonna Primavera

flusso di visitatori appare sostenuto, in attesa dei riscontri oggettivi di arrivi e presenze. Ospiti che trovano una città affaccendata per il Calendimaggio, che prenderà il via il 3 maggio. Domani, 30 aprile, alle ore 18, in piazza del Comune, saranno presentate le aspiranti al ruolo di Madonna Primavera, che sarà eletta venerdì 4 maggio. La Nobilissima Parte de Sopra propone Arianna Bastianini, Tullia

Capitanucci, Lucrezia Mattielli, Agnese Menzolini, Luisa Rossetti, mentre la Magnifica Parte de Sotto risponde con Camilla Abbati, Giulia Baldelli, Giulia Lanciotti, Clarissa Roscini, Brigitta Settimi. Dopo la presentazione ci sarà l'omaggio canoro da parte del coro dei «Cantori di Assisi»; in serata si svolgeranno le cene propiziatriche. Nella sala della Conciliazione, invece, si è svolta la premiazione del concor-

so «Carlo Lamponi», XV Edizione, intitolato ad una figura che tanto ha fatto per la festa del Calendimaggio, ricoprendo la carica anche di presidente. 1° Elia Zucchi (V A Scuola Primaria «Sant'Antonio») per la sezione elaborati scritti individuali; 2° Filippo Biondi (V A «S. Antonio»); segnalata Jasmine Regis (V B). 1° Carlo Maria Saracchini (I A Secondaria Inferiore Convitto nazionale) per la sezio-

ne elaborati scritti individuali; 2° Diletta Del Bianco (III B). 1° Cecilia Fronza (V A Primaria) per gli elaborati grafici individuali; 2° Roxana Brunori (V B). Primi classificati Carlo Tozzi, Giulio Fanini, Costanza Nizzi, Aleysekera Lorance, Sebastian Brunori e Alessandra Nizi (II A Primaria) per gli elaborati grafici di gruppo. 2° classificata Macias Cordova Daniela Follet (III B Primaria) per gli elaborati grafici individuali. 1° Maria Comi (I A Secondaria Primo grado) per gli elaborati grafici individuali. Primi classificati alunni della V A della Primaria per gli elaborati grafici di gruppo; secondi classificati alunni V A della Secondaria di Primo grado.

m. s.

M. B.

BASTIA CONTROPROPOSTA DEL SINDACO

Campo nomadi? No Meglio l'area di «sosta»

CHIEDEVA drastiche misure per scoraggiare la presenza dei nomadi nei parcheggi pubblici, la mozione presentata da Forza Italia per iniziativa di Antonio Bagnetti, che il Consiglio comunale ha respinto a larga maggioranza. Oltre ai voti del centrosinistra che sostiene la Giunta si è aggiunto quello del Rifondatore Luigino Ciotti, mentre si è distinto il consigliere delle Liste civiche Adriano Brozzetti che ha voluto esprimere apprezzamento per l'iniziativa. Il lungo dibattito, che ha impegnato gran parte della seduta consiliare, ha «battuto» sulla necessità di evitare atteggiamenti discriminatori al limite del razzismo. Una preoccupazione, però, che non sembra coinvolgere l'opinione pubblica locale: nei giorni scorsi, infatti, aveva accolto favorevolmente l'iniziativa dei berlusconiani. Anche il sindaco Lombardi, nel suo intervento, ha riconosciuto la necessità di andare oltre la tolleranza, che appare eccessiva quando si manifesta come un segnale di richiamo per colonie di nomadi nel territorio comunale. In prospettiva il sindaco ha proposto la creazione di un'area di sosta attrezzata, ma non un campo nomadi, allo scopo di meglio controllare il comportamento degli zingari che intendono fermarsi a Bastia.

NEL FRATTEMPO, in attesa che venga individuata e attrezzata la nuova area, saranno eseguiti controlli rigorosi, secondo la legge vigente, per evitare tra gli altri problemi quelli di natura igienica che preoccupano i responsabili pubblici, ma soprattutto i residenti.

m.s.

MARCIANO

La storia siamo noi I fatti di Genova 2001 al teatro Concordia

«ARCHIVI&AZIONE: il dibattito negato sui fatti di Piazza Alimonda»: una rappresentazione teatrale del dibattito negato per i fatti di piazza Alimonda del 20 luglio 2001, durante il summit del G8 a Genova, quando il giovane Carlo Giuliani fu ucciso da un carabiniere.

La serata, in programma per ieri al Teatro Concordia, era organizzata dalla «Bottega del Mondo Equazione» in collaborazione con l'associazione «L'isola che non c'è» di Deruta ed il patrocinio del Comune di Marsciano.

Un atto di denuncia civile e politica, un contributo alla memoria e all'esigenza insopprimibile di verità; ma anche una ricostruzione rigorosa, redatta esclusivamente sul materiale agli atti dei diversi processi istruiti a carico sia dei manifestanti (per episodi di vandalismo e violenza organizzata) che delle forze dell'ordine (per le numerose brutalità segnalate).

ASSISI SI È MOBILITATO IL CLUB LOCALE

In moto fino al monte Ararat Saluto a coppia di centauri

LI HANNO COCCOLATI, salutati, accompagnati. Sono i centauri del Motoclub «Città di Assisi» che hanno festeggiato due portacolori del sodalizio, Fabrizio e Rosanna Ceccarelli (nella foto di gruppo lo striscione a loro dedicato), che sono partiti per un «raid» di 12.000 chilometri che li porterà da Assisi al monte Ararat in Turchia, luogo simbolo delle Sacre Scritture, ricco di suggestioni e di storia.

L'altra mattina la coppia di «centauri», a bordo di una Bmw 1150 Gs «Adventure», è stata salutata dagli amici del Motoclub sulla Piazza Inferiore della Basilica di san Francesco.

Poi la partenza, con una rappresentanza dei centauri del club assisano (che conta su un centinaio di iscritti) che li hanno accompagnati (dopo la foto di rito e la consegna di uno striscione) in terra marchigiana, sino a San Leo.

LÌ SONO STATI PRESI in consegna da altri iscritti del Motoclub di Assisi, residenti a Venezia, che li hanno «scortati» sino alla città lagunare. Fabrizio e Loredana compiranno il loro viaggio in 20 giorni attraversando l'ex Jugoslavia, la Macedonia, la Grecia e quindi la stessa Turchia.

M. B.

